

COMUNE DI FIORANO MODENESE: ACCORDO OPERATIVO ART. 38 LR 24/2017 "DITTE CERAMICHE ATLAS FLORIM"

VERBALE DEL COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA (CUAV) DELLA PROVINCIA DI MODENA

Seduta del 25/10/2021

Il giorno 25/10/2021, alle ore 10, presso la sede della Provincia di Modena, Viale Martiri della Libertà 34, convocato dal Presidente della Provincia con comunicazione prot. 33129 del 20/10/2021, si è riunito il Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) della Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 38 e dell'art. 47 della LR 24/2017, per l'esercizio delle funzioni di partecipazione del livello territoriale a competenza più ampia alla determinazione di approvazione degli strumenti di pianificazione e l'espressione, da parte dell'ente competente Provincia, del parere di sostenibilità ambientale e territoriale in merito alla proposta di Accordo Operativo di cui in oggetto.

Si richiamano innanzitutto i contenuti della LR 24/2017 "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*" articoli 38 e 47 e del successivo atto di coordinamento tecnico DGR 954/2018.

Si richiamano quindi:

- La Delibera di consiglio Provinciale n. 75 del 03/09/2018 - LEGGE REGIONALE 24/2017 ART. 47. ISTITUZIONE DEL COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA (CUAV) DELLA PROVINCIA DI MODENA E DESIGNAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DELLA PROVINCIA DI MODENA NEL COMITATO URBANISTICO REGIONALE (CUR).
- L'Atto del Presidente della Provincia di Modena n. 184 del 30/11/2018 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL RUOLO DI AUTORITA' COMPETENTE DI CUI ALL'ARTICOLO 19 COMMA 3 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24/2017 ANCHE IN RELAZIONE AI COMPITI DEL COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA (CUAV) DI CUI ALL'ARTICOLO 8 COMMA 6 LETTERA D) ALLEGATO 1 ALLA D.G.R. N. 954/2018 - ALTRE DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' CONNESSE AI PROCEDIMENTI DI FORMAZIONE-APPROVAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 24/2017 -.
- L'Atto del Presidente della Provincia di Modena n. 78 del 27/12/2018 - COSTITUZIONE DELLA STRUTTURA TECNICA OPERATIVA A SUPPORTO DEL COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA DI CUI ALLA L.R. N. 24/2017, ARTICOLO 47, COMMA 2, LETTERA I) E ADEMPIMENTI ORGANIZZATIVI PER LA TRASPARENZA DI CUI ALLA D.G.R. N. 954 DEL 25.06.2018 DELLE ATTIVITA' DEL COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA.

Sono presenti:

Provincia di Modena - in veste di Presidente del CUAV - il supplente Ing. Daniele Gaudio giusta DCP 75/2018 e Atto del Presidente 80/2021.

Regione Emilia Romagna - in rappresentanza della Giunta Regionale - Arch. Roberto Gabrielli giusta comunicazione del Direttore generale cura del territorio e dell'ambiente della Regione Emilia Romagna prot. 667969 del 06/11/2018 acquisita con prot. 41789 del 07/11/2018.

Comune di Fiorano Modenese - delegato dal Sindaco - Arch. Grazia De Luca/Assessore Morena Silingardi - giusta comunicazione Comune di Fiorano Modenese prot. 18365 del 13/09/2018 acquisita con prot. 34011 del 13/09/2018.

Sono inoltre presenti:

Regione Emilia Romagna - Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica Ing. Barbara Nerozzi , Ing. Francesca Morana

Provincia di Modena – Maria Giulia Messori, Roberto Saloni

Comune di Fiorano Modenese - Arch. Maria Petruzziello

AUSL – Marco Attino

SNAM Rete Gas – Michele La Grasta

HERA – Vincenzo Gualtieri

In relazione alla proposta di ACCORDO OPERATIVO “Ambito produttivo APS.i e APS.t1 CERAMICHE ATLAS CONCORDE S.P.A. - FLORIM CERAMICHE S.P.A.” presentato dal Comune di FIORANO MODENESE ai sensi degli art. 4 comma 2 e art. 38 comma 9 della LR 24/2017, pervenuto in prima istanza con prot. n. 14777 del 02/07/2021, acquisito con prot. n. 21153 del 05/07/2021 sulla base della documentazione assunta con DGC n. 78 del 29/06/2021.

Richiamati gli aspetti amministrativi e tecnici dettagliati nel Verbale della STO del 11/10/2021, acquisita agli atti con prot. n. 34310/2021, al presente verbale allegata per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), ed a cui si rimanda per la lettura integrale.

Il rappresentante del Comune di Fiorano Modenese illustra ampiamente i contenuti della proposta di Accordo Operativo come venutasi a formare in sede di istruttoria, di Struttura Tecnico Organizzativa e durante gli incontri tecnici tenutisi, soffermandosi in particolare sugli aspetti inerenti l'interesse pubblico dell'Accordo. Illustra altresì i contenuti dell'osservazione pervenuta durante i termini di deposito, acquisita agli atti provinciali con nota prot. 30662 del 30/09/2021, la quale è stata condivisa con gli Enti (Provincia e Regione) e viene ritenuta migliorativa rispetto al progetto urbano presentato.

Si richiamano i contenuti del parere favorevole con prescrizioni in merito alla riduzione del rischio sismico (art.5 LR 19/2008), acquisito con nota prot. 30507 del 29/09/2021 (Allegato al parere VAS).

Prende la parola il delegato di AUSL per esprimere il proprio parere favorevole, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni contenute nel parere di ARPAE.

Prende la parola il delegato HERA, il quale conferma quanto esplicitato nel proprio parere favorevole con prescrizioni, inviato alla Provincia di Modena ed acquisito con prot. n. 32743 del 19/10/2021 (Allegato al parere VAS).

Prende la parola il rappresentante di SNAM Rete Gas, il quale a sua volta conferma quanto già espresso nel proprio parere favorevole con prescrizioni, acquisito dalla Provincia di Modena con nota prot. 35919 del 20/10/2021 (Allegato al parere VAS).

Viene data lettura del parere di ARPAE, pervenuto alla Provincia di Modena con nota prot. 33709 del 25/10/2021 (Allegato al parere VAS).

Viene data altresì lettura del parere del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna favorevole con prescrizioni in fase esecutiva, pervenuto con nota prot. 33834 del 25/10/2021 (Allegato al parere VAS).

La discussione verte in particolare sul parere di ARPAE, il quale solleva perplessità in merito al traffico, alla qualità dell'aria, ai recettori acustici impattati, alla criticità idraulica ed alle destinazioni d'uso finale dei nuovi fabbricati.

Il parere si conclude comunque esprimendo "parere positivo all'approvazione dell'accordo operativo a condizione del recepimento delle osservazioni poste nel presente parere e pertanto di integrazione documentale idonea a sciogliere le riserve espresse, da presentarsi, qualora i tempi tecnici per la conclusione del procedimento ne impediscano acquisizione, in fasi successive di attuazione dell'accordo ovvero di richiesta di permesso di costruire dei vari stralci e/o lotti".

Il Rappresentante della Regione Emilia Romagna prende la parola per precisare che compito del CUAV è quello di valutare il progetto rispetto alla conformità con gli strumenti urbanistici vigenti (PSC), di accertarne l'immediata attuabilità e di individuare eventuali prescrizioni per migliorare la prestazione progettuale della proposta di Accordo.

Il Presidente del CUAV ritiene superabili i rilievi di ARPAE in merito ai primi due punti, e dichiara di essere in grado di esprimere il parere motivato VAS che gli compete. Relativamente agli altri aspetti sollevati da ARPAE e dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna relativi alle problematiche di criticità idraulica, si ritengono anch'essi superabili in fase esecutiva.

Il Presidente del CUAV propone, pertanto, di assumere come prescrizioni quelle riportate nei seguenti pareri: parere in merito alla riduzione del rischio geologico e sismico di cui all'art.5 LR 19/2008, parere Hera spa, SNAM, parere di ARPAE, parere del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna (allegati al parere VAS).

La discussione verte sulle tempistiche dell'attuazione dell'Accordo Operativo.

Il rappresentante del Comune di Fiorano Modenese, considerando la complessità dei progetti industriali, l'integrazione agli attuali processi produttivi che hanno proprio in questo quadrante le loro sedi principali, la carenza dei materiali ed imprese dovuta alla particolare situazione edilizia contingente e considerando prioritariamente la necessità di coordinamento con l'interramento del ramo dell'elettrodotto di Terna nord-sud, che allo stato attuale attraversa in aereo il lotto 4 ed il lotto 1b, propone un'attuazione dell'Accordo Operativo nell'arco temporale di dieci anni, con le opere suddivise in 3 stralci funzionali. Nel primo stralcio, che

ricomprende la realizzazione della principale carrabile e ciclopedonale, la nuova rotonda su via Giardini e il verde pubblico adiacente di mitigazione, si prevede in particolare la presentazione del titolo abilitativo entro 6 mesi con realizzazione entro 24 mesi degli interventi.

Il rappresentante della Regione Emilia Romagna prende la parola per valutare positivamente la modifica apportata alla documentazione, condividendo i contenuti urbanistici dell'accordo e della presenza di termini perentori pena decadenza accordo. Dopo aver ricordato al Comitato i contenuti dell'Art. 4 della LR 24/2017, il quale prevede quale condizione per gli interventi della fase transitoria l'immediato avvio dell'attuazione degli interventi, considerata come non rilevante la complessità delle opere di urbanizzazione e delle opere private, si esprime esclusivamente sulle tempistiche dell'Accordo Operativo ritenendo la proposta non condivisibile. Per gli Accordi operativi della fase transitoria la condizione dell'immediata attuazione costituisce un requisito essenziale che deve trovare coerente riscontro nei contenuti della proposta, i termini temporali proposti per la validità dell'Accordo non si ritengono congrui con l'impegno realizzativo delle opere previste; mentre si ritiene adeguato il termine dei 5 anni per il completamento degli interventi, prorogabile per il solo tempo corrispondente all'eventuale ritardo sul cronoprogramma di TERNA relativo all'interramento del ramo di elettrodotto che attraversa il comparto in direzione nord-sud e la cui ultimazione è attualmente prevista ad oggi entro novembre 2023.

Il Presidente del CUAV, analizzate le motivazioni riportate dal Comune, le quali si possono ritenere parzialmente assentibili, propone una durata dell'Accordo Operativo di 5 anni oltre l'intero periodo per il completamento dell'interramento del ramo dell'elettrodotto Terna, il cui inizio lavori è stato previsto dall'Ente Gestore a partire da agosto 2023.

Il rappresentante del Comune di Fiorano Modenese concorda con quanto proposto dal Presidente del CUAV relativamente alla durata dell'Accordo Operativo di 7 anni, anziché i 10 anni proposti precedentemente.

Il rappresentante della Regione Emilia Romagna prende la parola per dissentire sulla proposta dei 7 anni ribadendo quanto già espresso in precedenza.

Visto il dibattito intercorso prendono la parola ed esprimono il loro parere:

1. il Presidente del CUAV, che per la Provincia di Modena, quale ente competente all'espressione della VALSAT/VAS di cui all'art. 18 e art. 19 LR 24/2017 e D. lgs. 152/2006, sentiti i pareri degli enti sopra espressi, esprime il necessario parere ambientale.
2. il Presidente del CUAV, che per la Provincia di Modena produce altresì il PARERE TECNICO ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 - Riduzione del rischio sismico prot. n. 30507 del 29/09/2021 (Allegato al parere VAS).
3. il rappresentante del Comune di Fiorano Modenese, che condivide i contenuti dei pareri sopra illustrati.
4. Il Rappresentante Unico Regionale esprime PARERE NON FAVOREVOLE esclusivamente con riferimento all'art. 4 comma 5 della LR 24/2017 che dispone che l'Accordo preveda termini perentori, a pena di decadenza, allo scopo di

assicurare l'immediato avvio dell'attuazione degli interventi. Non si condivide quindi la proposta di cronoprogramma ritendendo i termini temporali proposti per la validità dell'Accordo non congrui con l'impegno realizzativo delle opere previste. Si esprime invece una sostanziale condivisione dei contenuti urbanistici attuativi della previsione di piano.

Preso atto dei pareri sopra espressi, che si condividono integralmente ed alle cui considerazioni / prescrizioni il Comune di Fiorano Modenese dovrà adeguarsi in sede di approvazione dell'Accordo Operativo.

IL COMITATO URBANISTICO DI AREA VASTA DELLA PROVINCIA DI MODENA

ESPRIME IL PRESENTE PARERE MOTIVATO

Nel merito di quanto specificatamente previsto all'art. 46 LR 24/2017, ovvero:

"a) al rispetto dei limiti massimi di consumo di suolo, stabiliti ai sensi dell'articolo 6, e all'osservanza della disciplina delle nuove urbanizzazioni di cui all'articolo 35;

b) alla conformità del piano alla normativa vigente e alla coerenza dello stesso alle previsioni di competenza degli altri strumenti di pianificazione;

c) alla sostenibilità ambientale e territoriale del piano, con riferimento in particolare ai seguenti profili:

1) come si è tenuto conto degli obiettivi di protezione ambientale e di qualità urbana pertinenti al piano, stabiliti dalla disciplina sovraordinata;

2) la ragionevolezza delle scelte effettuate, rispetto alle alternative individuate dal documento di Valsat;

3) la corretta individuazione dei possibili impatti significativi sull'ambiente e sul territorio che deriveranno dalle scelte di piano, l'idoneità delle misure previste ad impedire, ridurre o compensare tali impatti e l'adeguatezza delle dotazioni territoriali, infrastrutture e servizi pubblici di cui è prescritta la realizzazione o l'ammodernamento;

4) gli indicatori territoriali e ambientali prescelti, le modalità di svolgimento del monitoraggio e le modalità di informazione sugli esiti dello stesso;

d) alla condivisione dei contenuti dello strumento all'esame del CU da parte degli enti titolari del piano di cui lo stesso ha il valore e gli effetti o propone la modifica, ai sensi degli articoli 51 e 52."

Preso atto dei contenuti della proposta di ACCORDO OPERATIVO "Ambito produttivo APS.i e APS.t1 CERAMICHE ATLAS CONCORDE S.P.A. - FLORIM CERAMICHE S.P.A." del Comune di Fiorano Modenese come venutasi a formare in sede di istruttoria.

Preso atto dei contenuti del Verbale della Struttura Tecnico Operativa del 11/10/2021, acquisita agli atti con prot. n. 34310/2021, al presente verbale allegato per farne parte sostanziale (Allegato 1), e da intendersi integrata dai pareri resi nella presente conferenza dei servizi.

Ritenuto che i contenuti dell'Accordo Operativo, da intendersi integrati nel rispetto dei Pareri di cui ai punti da 1 a 4 del Verbale del CUAV della Provincia di Modena del

25/10/2021 riportato in precedenza, appaiano coerenti ai profili richiesti dalla LR 24/2017 e sopra richiamati.

Visto il Parere motivato favorevole della Provincia di Modena nel merito della VAS/VALSAT dell'Accordo Operativo prot. n. 34308/2021 al presente verbale allegato (Allegato 2), che contiene altresì il PARERE TECNICO ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 - Riduzione del rischio sismico prot. n. 30507 del 29/09/2021 favorevole con prescrizioni.

Si esprime

PARERE MOTIVATO FAVOREVOLE

all'approvazione dell'ACCORDO OPERATIVO

"Ambito produttivo APS.i e APS.t1 CERAMICHE ATLAS CONCORDE S.P.A. - FLORIM CERAMICHE S.P.A."

del Comune di Fiorano Modenese così come da intendersi integrato nel rispetto:

dei Pareri di cui ai punti da 1 a 4 del verbale del CUAV della Provincia di Modena del 25/10/2021 riportato in precedenza;

del Parere motivato VAS/VALSAT dell'Accordo Operativo prot. n. 34308/2021 al presente verbale allegato (Allegato 2)

Il Rappresentante Unico Regionale esprime PARERE NON FAVOREVOLE esclusivamente con riferimento all'art. 4 comma 5 della LR 24/2017 che dispone che l'Accordo preveda termini perentori, a pena di decadenza, allo scopo di assicurare l'immediato avvio dell'attuazione degli interventi. Non si condivide quindi la proposta di cronoprogramma ritendendo i termini temporali proposti per la validità dell'Accordo non congrui con l'impegno realizzativo delle opere previste. Si esprime invece una sostanziale condivisione dei contenuti urbanistici attuativi della previsione di piano.

Il Presidente del CUAV ed il rappresentante del Comune di Fiorano Modenese, convengono per una durata temporale dell'Accordo Operativo di 5 anni oltre l'intero periodo per il completamento dell'interramento del ramo dell'elettrodotto Terna, il cui inizio lavori è stato previsto dall'Ente Gestore a partire da agosto 2023, e comunque per una durata complessiva non superiore ai 7 anni.

Il Comune di Fiorano Modenese in sede di approvazione dell'ACCORDO OPERATIVO "Ambito produttivo APS.i e APS.t1 CERAMICHE ATLAS CONCORDE S.P.A. - FLORIM CERAMICHE S.P.A." provvederà ad integrare/modificare il progetto in coerenza con quanto sopra esplicitato per garantire il rispetto della LR 24/2017 e del D.Lgs. 152/2006.

In Modena il 25/10/2021

Il Presidente del CUAV della Provincia di Modena – Ing. Daniele Gaudio

Il Rappresentante della giunta Regionale - Arch. Roberto Gabrielli

il Rappresentante del Comune di Fiorano Modenese

Allegati:

Allegato 1 - Verbale STO

Allegato 2 - Parere Motivato VAS